

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
AL CONTO CONSUNTIVO 2019

DOTT. FRANCESCO ANTONIO PERRONE
REVISORE UNICO

2

**AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA
DEL GARGANO**

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

Io scrivente Revisore unico ha preso in esame il conto consuntivo per l'esercizio 2019 del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, unitamente alla relazione dell'Organo amministrativo, ai fini del rilascio della prescritta relazione.

La responsabilità della redazione del conto consuntivo compete al Consiglio di amministrazione. Allo scrivente Revisore unico compete esclusivamente la responsabilità del giudizio espresso sul rendiconto e basato sull'attività di vigilanza e di revisione, pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto consuntivo risulti, nel suo complesso, attendibile, o sia viziato da errori significativi.

Lo scrivente Revisore unico precisa che nell'espletamento dei propri doveri istituzionali:

- ha esercitato la vigilanza sulla gestione del Consorzio;
- ha controllato con periodicità trimestrale il conto di cassa del Tesoriere (Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est), non riscontrando irregolarità;
- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari;
- ha ottenuto dall'Organo amministrativo e dalla Direzione le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo: a tal fine attesta che la gestione del Consorzio è stata orientata al contenimento delle spese correnti al fine di conseguire la migliore economicità dell'azione, nell'interesse dei consorziati - su cui ricadono gli oneri di contribuzione - e degli altri soggetti partecipi alla gestione dei territori del Comprensorio;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare le operazioni di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni;

- ha esaminato i documenti contabili sulla base di tecniche di campionamento suggerite dai principi contabili generalmente applicati, rilevando che le registrazioni sono state effettuate in modo corretto;
- ha accertato la corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio espresso sul rendiconto.

Si riassumono di seguito i risultati della gestione:

CONTO DEL TESORIERE

Le risultanze complessive del conto del Tesoriere sono:

	Conto Residui	Conto Competenza	Totale
Fondo di cassa all'1/1/2019			891.093,33
Riscossioni	975.835,19	6.734.755,21	7.710.590,40
Pagamenti	1.456.209,38	6.374.435,26	7.830.644,64
Fondo cassa al 31/12/2019			771.039,09

Il fondo di cassa iniziale corrisponde alla consistenza di cassa finale risultante dal conto consuntivo per l'esercizio 2018.

Le riscossioni e i pagamenti, sia in conto residui che in conto competenza, sono corrispondenti agli importi registrati nella contabilità.

Il fondo cassa al 31/12/2019 corrisponde alla consistenza finale risultante dalla contabilità e dal conto del Tesoriere. Il fondo cassa al 31/12/2019 è comprensivo della somma di € 200.000,00, depositata presso il Tesoriere su separato conto vincolato.

Si precisa che il Consorzio gode di un'apertura di credito presso la Tesoreria – di importo pari all'80% dei ruoli riscossi nell'anno precedente – mai utilizzata nell'esercizio.

Nonostante dall'analisi del risultato di amministrazione che segue scaturisca un risultato di competenza decisamente negativo, la consistenza del fondo cassa alla data di chiusura dell'esercizio induce a ritenere ancora solida la condizione finanziaria del Consorzio.

RISULTATO GENERALE DI AMMINISTRAZIONE

La gestione di competenza chiude con un disavanzo di € 362.004,24 così determinato:

Totale accertamenti al 31.12.2019	7.455.215,31
Totale impegni al 31.12.2019	7.817.219,55
Disavanzo di competenza	(362.004,04)

Il risultato di competenza per l'esercizio 2019 evidenzia un disequilibrio nella gestione corrente, la cui evoluzione sarà oggetto di monitoraggio nel corso del corrente esercizio 2020.

Al risultato generale di amministrazione si perviene prendendo in esame i seguenti dati (posti a confronto con i risultati dell'esercizio precedente):

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Fondo cassa al 31-12	771.039,09	891.093,33	(120.054,24)
Totale residui attivi alla stessa data	3.334.800,28	3.590.175,37	(255.375,09)
Totale residui passivi alla stessa data	(4.107.248,61)	(4.478.372,57)	371.123,96
Avanzo (disavanzo) di amministrazione	(1.409,24)	2.896,13	(4.305,37)

Nell'esercizio si registra un leggero peggioramento della situazione amministrativa, che tuttavia non induce ad allarmismi.

Sulla base dei controlli effettuati il risultato di amministrazione è da considerarsi reale e attendibile.

Sono stati inoltre esaminati i residui attivi e i residui passivi iscritti in contabilità.

Si segnala che l'Ente ha provveduto allo stralcio dei residui passivi per cui sia venuta meno la fondatezza giuridica e contabile.

Lo scrivente Revisore ritiene legittima l'eliminazione di tali residui passivi dal rendiconto.

A tal proposito precisa quanto segue.

Storno residui passivi anni 2006 – 2007 – 2009 sul capitolo 10205.00 (Altri costi del personale (incentivi, produttività ecc.))

€ 62.974,62

Trattasi di somme impegnate nei bilanci precedenti per incentivi e indennità di produttività ai dipendenti, rilevatesi insussistenti in quanto tutti gli emolumenti dovuti al personale dipendente per gli anni in questione sono stati già liquidati e pagati.

Storno residui passivi anni 2005 – 2006 – 2007 - 2008 sul capitolo 10227.02 (Compensi per indagini, studi, collaudi ecc.)

€ 194.892,01

Trattasi di somme impegnate nei bilanci precedenti per compensi a professionisti per studi e progettazioni. Per tali somme è sicuramente maturata la prescrizione, in quanto non sono state oggetto di richieste da parte dei professionisti interessati.

Storno residui passivi anni 2002 – 2003 – 2004 – 2005 – 2006 – 2007 - 2008 sul capitolo 10230.00 (oneri di meccanizzazione compilazione)

€ 88.863,10

Trattasi di diritti riconosciuti all'Agente della riscossione per il servizio di incasso dei ruoli

consortili. Di fatto, l'Agente della riscossione li trattiene in compensazione all'atto dell'accredito delle somme riscosse per conto del Consorzio. Le obbligazioni relative agli anni in questione sono da considerarsi estinte.

Storno residui passivi anni 2006 – 2007 – 2009 - 2010 sul capitolo 10231.00 (Spese legali e notarili)

€ 10.969,14

Trattasi di somme impegnate nei bilanci precedenti per compensi legali, per cui è maturata la prescrizione, in quanto non sono state oggetto di richieste da parte dei professionisti interessati.

Nell'esercizio non risultano esservi residui attivi per cui sia venuta meno la fondatezza giuridica e contabile.

Si pone tuttavia l'attenzione sulla circostanza che l'art.4 del D.L.119/2018 ha previsto l'annullamento automatico dei ruoli affidati agli Agenti della Riscossione nel periodo compreso tra l'1.1.2000 e il 31.12.2010, di importo residuo fino a 1.000,00 euro.

Gli effetti di tale disposizione comporterebbero uno stralcio per annullamento *ex lege* di residui attivi per **Ruoli ordinari a carico immobili** pari a € 527.126,38 – importo comunicato dall'Agente della Riscossione nel corso dell'anno 2019 – non assorbito da nessuna partita compensatoria a carico dell'Erario.

Il Consorzio, ritenendo inapplicabile la suddetta norma ai consorzi di bonifica, nel corso dell'esercizio 2019 ha deliberato, a tutela del proprio patrimonio, di contestare lo stralcio di tali crediti innanzi all'Autorità giudiziaria competente. Previa diffida dell'Agente della Riscossione *“dal procurare, con il proprio comportamento e con le proprie iniziative, situazioni di errato affidamento nei privati consorziati debitori di quote oggetto di un non consentito annullamento”*, il ricorso è in corso di deposito alla Corte dei Conti. In esso viene eccepita tra l'altro l'illegittimità costituzionale dell'art.4 del D.L.119/2018 (oltre a contestare un comportamento inadempiente dello stesso Agente incaricato della riscossione dei ruoli consortili).

La questione, di assoluta rilevanza, verrà costantemente monitorata nel corso del corrente esercizio 2020.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il conto del patrimonio si chiude al 31/12/2019 con i seguenti risultati :

ATTIVITA'	2.099.749,09
PASSIVITA'	846.269,06
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE	1.253.480,03

L'attivo patrimoniale è rappresentato per gran parte dal valore degli immobili di proprietà, iscritti al costo storico (totale € 798.399,33), oltre al valore di costo degli altri beni mobili di proprietà del Consorzio (automezzi, impianti, macchinari, mobili e macchine per ufficio), per l'importo di € 434.241,30.

Il passivo è costituito dal debito residuo in conto capitale nei confronti dell'istituto bancario ex BPM, pari a € 846.269,06, per il mutuo contratto per il ripiano delle passività di gestione registrate negli esercizi fino al 2007.

Nell'attivo è evidenziata una partita di pari importo, rappresentativa del corrispondente credito nei confronti dei Consorziati.

Per una migliore completezza dell'informativa di rendiconto, in relazione alla composizione del patrimonio del Consorzio, lo scrivente Revisore unico suggerisce ancora una volta al Consiglio di amministrazione di predisporre – e di allegare al conto consuntivo – l'inventario, recante l'elenco dei beni mobili e immobili di proprietà del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, oltre che dei beni da questo detenuti ad altro titolo.

ATTIVITA' DI ESECUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Come evidenziato nella relazione dell'Organo amministrativo al conto consuntivo il programma di esecuzione delle opere pubbliche è stato realizzato in misura ridotta rispetto alle previsioni, come evidenziato dalla tabella che segue:

	STANZIAMENTO	IMPEGNI	DIFFERENZA	%
Esecuzione opere pubbliche	7.551.426,38	584.172,28	(6.967.254,41)	7,73
Manutenzione opere pubbliche	5.904.881,88	2.767.530,81	(3.137.351,07)	46,87
Totale	13.456.308,26	3.351.703,09	(10.104.605,17)	24,91

L'efficacia dell'azione del Consorzio è influenzata in maniera determinante dai passaggi burocratici necessari all'esecuzione delle opere pubbliche, con ritardi dovuti anche all'attesa di pareri e/o autorizzazioni di legge, pur in presenza di stanziamenti già assentiti.

Tali ritardi incidono anche sulla situazione economica, in termini di rallentamento della maturazione delle quote di spese generali di pertinenza del Consorzio, come successivamente precisato.

Il conto consuntivo per l'esercizio 2019 è stato elaborato per centri di costo – secondo i principi dettati dal D.Lgs. 118/2011 – e risulta così strutturato:

ENTRATE

1. Titoli: definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
2. Tipologie: definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza;
3. Categorie: definite in base all'oggetto dell'entrata;
4. Capitoli: costituiscono le unità elementari ai fini della gestione della rendicontazione

SPESE

1. Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
2. Programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volti a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
3. Titoli: rappresentano aggregazioni di macroaggregati;
4. Macroaggregati: sono collocati all'interno di ciascun Programma e suddividono la spesa secondo la natura economica della stessa;
5. Capitoli: rappresentano l'ulteriore suddivisione di macroaggregati.

Si precisa che nel corso dell'esercizio è stata deliberata una riclassificazione del bilancio, per meglio adattare l'impianto contabile allo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011.

In particolare:

- nella **missione 2 Bonifica idraulica** è stato eliminato il programma 4, intestato al Regolamento regionale n.17/13. L'unico capitolo (20.433.00) è stato imputato al programma 3 della stessa missione
- nella **missione 3 Irrigazione** è stato eliminato il programma 4, intestato all'Impianto di Vieste. I relativi capitoli sono stati imputati al programma 3 della stessa missione, che è stato ridenominato "Impianti di Carpino e Vieste"

Si precisa che il Consorzio non ha ancora adottato un regolamento di contabilità.

Si espongono di seguito le risultanze sintetiche del conto consuntivo, riepilogate per titoli, al fine di fornire il quadro generale dell'attività svolta, e di confermare come la gestione del Consorzio sia

stata improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, nell'ottica di un tendenziale pareggio di bilancio.

ENTRATE

TITOLI	Accertamenti	Incassi
FONDO CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		891.093,33
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA	2.298.412,02	2.103.535,21
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	422.438,48	533.114,13
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	53.478,23	39.646,69
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.351.703,09	3.699.934,26
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.329.183,49	1.334.360,11
TOTALE	7.455.215,31	8.601.683,73
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	362.004,24	
TOTALE A PAREGGIO	7.817.219,55	8.601.683,73

SPESE

TITOLI	Impegni	Pagamenti
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.045.106,24	2.742.024,06
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.370.528,05	3.685.828,40
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	72.401,77	66.208,54
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.329.183,49	1.336.583,64
TOTALE	7.817.219,55	7.830.644,64
FONDO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		771.039,09
TOTALE A PAREGGIO	7.817.219,55	8.601.683,73

Si ritiene opportuno, per un esame più approfondito dei dati di bilancio, evidenziare le differenze tra le previsioni e gli accertamenti/impegni. Tale analisi, a parere dello scrivente Revisore unico, è opportuna perché contribuisce a rendere più evidenti le problematiche che influenzano la formazione del risultato di competenza e del risultato finale di amministrazione.

ENTRATE	Previsione	Accertamenti	Differenze
Entrate ruoli	2.077.207,02	2.077.207,02	0
Entrate extratributarie	12.911,42	10.329,14	(2.582,28)
Quota spese generali su lavori ministero	180.000,00	50.588,48	(129.411,52)
Quota spese generali su lavori regione ecc.	592.000,00	211.211,35	(380.788,65)
Entrate patrimoniali	45.850,56	11.245,34	(34.605,22)
Entrate per gestione vivaio	85.817,60	31.903,75	(53.913,85)
Entrate per finanziamenti	0	0	0
Entrate per estinzione mutui	0	0	0
Finanz. per pareggio disav. precedenti	0	0	0
Entrate per gestione impianti irrigui	105.400,00	46.591,02	(58.808,98)
Entrate per gestione impianti idrovori e canali	135.000,00	36.482,18	(98.517,82)
Entrate per gestione acquedotti	282.000,00	221.725,45	(60.274,55)
Entrate per regolam. uso beni demanio	200.000,00	77.045,00	(122.955,00)
TOTALE	3.716.186,60	2.774.328,73	(941.857,87)

SPESE	Previsione	Impegni	Differenze
Spese del personale	1.798.878,56	1.776.280,78	22.597,78
Interessi pass. anticipazioni di cassa	9.789,93	0,00	9.789,93
Oneri di manutenzione OO.PP.	247.340,02	238.320,24	9.019,78
Oneri riscossione ruoli	63.721,68	56.088,14	7.633,54
Gestione affari amministrativi, finanz. – Oneri diversi	451.659,63	277.646,24	174.013,39
Vivaio forestale Borgo Celano	132.032,00	77.611,40	54.420,60
Oneri conservazione e acquisto beni	39.133,26	18.824,96	20.308,30
Oneri per amm.to mutui	124.000,00	123.377,76	622,24
Uscite gestione impianti irrigui	172.541,84	121.251,11	51.290,73
Uscite gestione impianti idrovori e canali	174.844,00	113.980,94	60.863,06
Uscite gestione acquedotti	362.245,68	263.655,40	98.590,28
Uscite regolamento uso beni demanio	160.000,00	69.296,00	90.704,00
TOTALE	3.736.186,60	3.136.332,97	599.853,63

L'equilibrio economico e finanziario della gestione è stato perseguito, nonostante le entrate accertate siano state inferiori alle previsioni, mediante un' oculata gestione delle risorse, con economie realizzate in quasi tutti i macroaggregati.

Si rimanda alla relazione dell'Organo amministrativo per l'approfondimento delle ragioni che hanno originato le differenze più rilevanti rispetto al bilancio di previsione, sia per le entrate che per le spese.

Si evidenzia tuttavia quanto segue.

In merito alle spese generali su esecuzione di opere pubbliche

Come evidenziato nella relazione dell'Organo amministrativo, una quota rilevante di spese generali preventivate su lavori da svolgere per conto della Regione Puglia e di altri Enti non è ancora maturata per via di lungaggini nei procedimenti amministrativi.

In merito alle spese per Gestione affari amministrativi, finanziari e Oneri diversi

I risparmi di spesa rispetto allo stanziamento di previsione confermano la politica di contenimento delle spese di funzionamento e per gli organi istituzionali.

In merito alle Uscite per gestione degli impianti irrigui, idrovori e degli acquedotti

Come risulta dalla relazione dell'Organo amministrativo, le spese per tali missioni non trovano integrale copertura negli incassi da contributi specifici posti a carico degli utenti approvvigionati.

Si condivide tuttavia la politica di porre i disavanzi delle relative gestioni a carico della collettività dei consorziati, in considerazione che tali attività istituzionali sono da assumere come strategiche e doverose, in quanto rispondenti a primarie necessità economiche e sociali del territorio ricompreso nel comprensorio gestito.

Eventi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Si precisa che a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19 il Consorzio ha subito un fisiologico rallentamento delle attività a partire dal mese di marzo 2020, anche dovuto ai provvedimenti governativi che hanno disposto la chiusura dei cantieri. La Direzione ha tempestivamente adottato opportune cautele e precauzioni atte a salvaguardare la sicurezza dei lavoratori, fornendo loro i necessari DPI e favorendo la fruizione di periodi di ferie. Ha inoltre

adottato forme di lavoro agile al fine di limitare le presenze presso gli uffici e gli spostamenti, soprattutto da parte dei dipendenti fuori sede.

Alla data di chiusura della presente relazione non risulta che le ripercussioni della pandemia sull'operatività del Consorzio possano creare dubbi significativi circa la possibilità dell'ente di continuare a operare in condizioni di normalità nel corrente esercizio 2020.


CONCLUSIONI

Lo scrivente Revisore unico raccomanda di persistere nella politica diretta a un costante contenimento della spesa corrente, compatibilmente con una gestione corretta, efficace ed efficiente delle risorse disponibili.

Lo scrivente Revisore unico raccomanda inoltre di monitorare sistematicamente la gestione corrente del Consorzio per assicurare il costante perseguimento degli equilibri economici e finanziari e la rispondenza dell'azione amministrativa rispetto ai programmi e ai progetti contenuti nei documenti previsionali e programmatici, oltre all'adeguatezza degli stessi rispetto alle risorse finanziarie disponibili.

Tutto ciò premesso, il Revisore Unico **esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2019** così come predisposto dall'Organo amministrativo del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

FOGGIA, li 25 giugno 2020


IL REVISORE UNICO
Dott. FRANCESCO ANTONIO PERRONE

